



A-125-Ven
N° 16707 di repertorio

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

(A. N. A. S.)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ CON SEDE IN

B A R I

STRADA STATALE N. 379 " Egnasia "

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNE DI BRINDISI

DISCIPLINARE

delle condizioni in base alle quali è concesso all'Istituto per
lo Sviluppo dell'Edilizia Sociale - I.S.E.S. -
Via Cairoli, 42 - Bari - di poter attraversare la
S.S. n° 379 " Egnasia " in corrispondenza del Km.
64+400 con una condotta fognante, a servizio di
n° 5 fabbricati nel quartiere Paradiso del Comune
di Brindisi.

=====

Articolo 1°

Le opere formanti oggetto della concessione dovranno essere ese-
guite, salvo quanto possa risultare specificatamente modificato dalle
prescrizioni che seguono, in perfetta conformità dei particolari risul-
tanti dalla documentazione costituita dai seguenti atti:

1°) domanda;

2°) relazione tecnica;

3°) planimetria,

.....

i quali formano parte integrante del presente disciplinare.

Il Concessionario non potrà apportare alcuna variante, sia pure di dettaglio, all'impianto anche durante l'esecuzione, se prima non avrà riportato il consenso del Compartimento della Viabilità di Bari. Per contro, è riservata alla Azienda la facoltà di richiedere quelle varianti di dettaglio o aggiunte all'impianto che, senza alterare le caratteristiche essenziali delle opere, fossero ritenute opportune nell'interesse della proprietà stradale e del transito.

Articolo 2°

L'attraversamento stradale al Km.64+400 della S.S. n° 379, in senso trasversale e sotterraneo, interesserà il piano viabile bitumato per ml.8,00, le banchine per ml.2,40 e le pertinenze stradali per ml.0,60.

.....
.....
.....

Articolo 3°

Lo scavo per la posa di tale condotta in senso trasversale alla strada statale dovrà eseguirsi a metà larghezza stradale per volta mantenendo ed assicurando il transito sulla rimanente parte del-

Tale deposito sarà restituito dopo la registrazione del presente atto e, comunque non prima della esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori. Da tale deposito saranno prelevate tutte le spese che l'A.N.A.S. avesse eventualmente dovuto sostenere per la esecuzione di Ufficio a carico del Concessionario, per sorveglianza, per riparazione di danni arrecati al demanio stradale dal Concessionario, sempre che al rimborso delle predette spese non avesse già provveduto direttamente il Concessionario dietro semplice presentazione di conti. Il Concessionario avrà l'obbligo di reintegrare il deposito di garanzia in ogni momento a semplice richiesta del Compartimento della Viabilità di Bari tutte le volte che detto deposito fosse ridotto in misura ritenuta insufficiente a garantire tutto quanto sopra detto.

Articolo 19°

A garanzia degli obblighi imposti al Concessionario col presente disciplinare durante l'uso della concessione ed in particolare, del pagamento del canone annuo, il Concessionario medesimo ha effettuato nella Cassa DD.PP. dello Stato, con vincolo a favore dell'ANAS, un deposito cauzionale di L.2.640 - (lire duemilaseicentoquaranta).

tratti col presente disciplinare fino a quando il nuovo proprietario non abbia ottenuto il riconoscimento del sub-ingresso nella concessione.

Articolo 16°

Sono a carico del Concessionario le spese inerenti al presente atto, quelle per accertamenti sopralluogo ed ogni altra relativa e dipendente della presente concessione non escluse quelle per le espropriazione di proprietà private e per indennizzo di terzi per tutta la durata della concessione medesima.

Articolo 17°

La presente concessione è sottoposta al pagamento del canone annuo di L. 880 - (lire ottocentottanta) da pagare in annualità anticipate, con decorrenza dal 1.1.1970.

Tale canone dovrà versarsi a favore dell'A.N.A.S. sul c/c postale n° 36720 intestato al TESORIERE DELLO STATO-ENTRATE A.N.A.S. - ROMA - .

Articolo 18°

A garanzia di tutte le norme prescritte nel presente disciplinare per la esecuzione dei lavori, il Concessionario ha effettuato nella contabilità speciale intestata all'Ufficio Compartimentale della Viabilità di Bari presso la Sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato un deposito di L. 25.000 - (lire venticinquemila).



la carreggiata, testando vietato di procedere all'escavazione della seconda metà se prima non sia stato ricostituito, in condizioni di agevole transitabilità, il piano viabile della prima metà.

Ove occorra, i cavi dovranno essere convenientemente sbadacchiati per garantire la loro stabilità.

=====

Articolo 4°

La tubazione in gres del diametro di m/m 150 sarà posata alla profondità media di mt. 1,80 dal piano di calpestio.

=====

Articolo 5°

Ove lungo le condutture siano da impiantare canalette, chiusini, pozzetti murati per ispezioni e manovre per posa di meccanismi, sfiati, scarichi,

prese, idranti etc. ovvero caditoie di acque piovane es simili gli stessi dovranno essere costruiti fuori della sede stradale ed in proprietà privata. La loro muratura non dovrà in alcun modo alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze, la quale, in corrispondenza dei cigli, scarpate, cunette e simili che dovessero tagliarsi per l'esecuzione dei sopradetti manufatti, dovrà essere ristabilita in muratura e sempre quando il suo ripristino con riporti di terra troppo esigui, non desse affidamento di conveniente consistenza. I chiusini dei ripetuti manufatti dovranno essere collocati interamente fuori della carreggiata cioè nei marciapiedi o banchine o margini della strada e suoi annessi e dovranno essere mantenuti a perfetto raso dalla superficie delle suddette pertinenze.

=====

Articolo 6°

Il reinterro della condotta verrà fatto con misto litoide granulometricamente stabilizzato e costipato fino ad ottenere una densità ottima.

=====

=====

=====

=====

In tal caso, l'Azienda potrà in ogni tempo, a suo giudizio insindacabile, modificare la concessione ed anche revocarla in tutto o in parte dietro preavviso di un mese da darsi mediante semplice lettera raccomandata al Concessionario, senza che perciò questo possa opporre difficoltà di sorta o accampare pretese a compensi di alcun genere ove ciò sia consentito dalle Vigenti disposizioni in materia.

Il Concessionario nel periodo designato dal preavviso suddetto dovrà provvedere alle modifiche oppure allo spostamento o addirittura alla rimozione delle opere, nonché al ripristino e alla sistemazione del corpo, piano stradale e pertinenze eseguendo tutti i lavori che saranno prescritti dal Compartimento della Viabilità di Bari con suo giudizio insindacabile.

In caso di inadempienza totale o parziale sarà provveduto d'Ufficio a spese del Concessionario.

Analogamente sarà proceduto nei casi di cessazione per scadenza rinunzia o decadenza.

Articolo 15^o

La Concessione s'intende assentita in via precaria e salvo casi di rinunzia decadenza o revoca essa avrà la durata di anni 29 (ventinove) a decorrere dal **1.1.1970.**

Alla scadenza della concessione essa potrà, ove nulla osti, essere rinnovata a richiesta del Concessionario.

Qualora avvenisse trapasso di proprietà delle opere alle quali la concessione si riferisce il Concessionario dovrà fare denuncia all'A.N.A.S., restando però tenuto ad osservare tutti gli obblighi con-

strada e sue pertinenze che ai terzi rimanendo sempre responsabile di qualsiasi danno che potesse derivare dai lavori.

Peraltro, per tutti gli anzidetti lavori il Concessionario dovrà dare preventivo avviso al Compartimento della Viabilità di Bari e non potrà iniziare i lavori stessi se prima non avrà riportato il relativo benestare del Compartimento suddetto, salvo i casi di urgenza in cui occorra ripristinare senza indugio l'interrotto funzionamento dell'impianto nei quali casi il Concessionario potrà iniziare senz'altro i lavori però dandone subito avviso al nominato Compartimento.

In caso di inadempienza, anche parziale, il Compartimento della Viabilità provvederà, d'Ufficio e a carico del Concessionario, ad eseguire i lavori necessari per riparare i danni di cui sopra.

Il Concessionario è obbligato, sotto la osservanza delle prescrizioni del presente disciplinare, a provvedere a proprie cure e spese alla continua manutenzione in perfetta, efficienza delle opere nel preciso stato in cui sono state concesse e alla esecuzione di tutti i lavori di riparazione, di variante, di completamento e di perfezionamento occorrenti durante l'esercizio della concessione.

Articolo 14^o

La concessione assentita col presente disciplinare non vincola in alcun modo la facoltà piena ed insindacabile che l'Azienda si riserva di apportare, ove le esigenze della viabilità lo richiedessero, modifiche di qualsiasi specie al tratto di strada interessato dalla concessione, relative sia all'andamento piano-altimetrico, sia alla sagoma stradale, senza che il Concessionario possa opporsi in alcun modo.



Articolo 7°

Il corpo stradale e sue pertinenze dovranno, subito dopo l'esecuzione dei lavori d'impianto, essere ricostituiti con quelle precise modalità in cui si trovavano all'atto della loro manomissione. Se nonostante tutte le cautele e buone norme adottate dovessero in prosieguo di tempo verificarsi ugualmente degli avvallamenti e deformazioni alla sagoma stradale, il Concessionario avrà l'obbligo delle continue riprese del piano carreggiabile, delle banchine e delle pertinenze stradali fino a perfetto assestamento e regolarizzazione della intera sagoma stradale.

In corrispondenza dei cigli delle scarpate delle cunette che dovessero essere tagliate, la relativa sagoma dovrà essere ripristinata mediante riporto di terra in sufficiente volume. Ove però, ad esclusivo giudizio del personale della Azienda, il predetto riporto non offrisse sufficienti garanzie di stabilità, la sagoma dovrà essere ristabilita in muratura o con rivestimento in piote erbose, secondo quanto verrà meglio precisato all'atto esecutivo dal Compartimento della Viabilità di Bari.

Dovrà essere provveduto all'immediato trasporto fuori della sede stradale e dalle sue pertinenze di tutte le materie di scavo e di demolizione risultanti esuberanti o comunque di rifiuto, nonchè di tutti i materiali, attrezzi e mezzi di opera non più occorrenti.

Articolo 8°

Durante l'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà apporre a sua cura e spese i segnali prescritti dall'art. 8 del Codice della

Strada (T. U. 15-6-1959, n. 393) e, cioè, segnalare il cantiere di lavoro mediante barriere orizzontali portate da cavalletti di almeno m. 0,80 sul piano stradale. Le barriere dovranno essere dipinte a strisce oblique alternate bianche e rosse (segnale n. 153 e n. 155 del Regolamento di Esecuzione).

Le barriere dovranno essere munite, per rimanere ben visibili anche di notte, di dispositivi rifrangenti di colore rosso e di lanterne a luce rossa fissa.

In prossimità dei lavori di attraversamento stradale e in corrispondenza delle testate di approccio dovranno essere apposti a cura del Concessionario i Segnali "LAVORI" (Segnale n. 175 del Regolamento di Esecuzione).

Infine il Concessionario dovrà apporre, durante i lavori, una serie di segnali "FRECCHE D'OBBLIGO" con punte inclinate a 45° in basso e dirette verso il lato dove il traffico viene incanalato integrati dai segnali relativi ai sensi unici alternati (fig. 156 e n. 158 del Regolamento di Esecuzione).

Articolo 9°

E' fatta riserva di provvedere a spese del Concessionario, anche in modo continuo, alla sorveglianza dei lavori con personale dell'Azienda, nonché di procedere, a diretta cura dell'Ufficio Comportimentale, e sempre a carico del Concessionario, alla ricostruzione del piano viabile manomesso tutte le volte che sarà ritenuto opportuno per inadempienze totali o parziali da parte del Concessionario stesso.

Articolo 10°

Il Concessionario dovrà sempre ottemperare a tutte le disposizioni di ordine generale o particolare relative allo svolgimento dei lavori e alle loro modalità che in qualsiasi tempo potessero essere impartite dal Compartimento della Viabilità di Bari nell'interesse della proprietà demaniale e per la tutela del transito.

Articolo 11^o

Durante l'esecuzione dei lavori è vietato interrompere e comunque ostacolare, il transito lungo la strada statale, restando inibito di formare sul piano viabile depositi di materie, di materiale, di attrezzi etc. Così pure non dovrà essere ostacolato il libero deflusso delle acque sul piano viabile e nei fossi di scolo.

Articolo 12^o

Le opere oggetto del presente disciplinare dovranno essere ultimate nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il termine di mesi ~~due~~ ^{che} decorrenti dalla data di inizio dei lavori ~~la quale~~ ^{che} dovrà dal Concessionario essere notificata preventivamente al Compartimento della Viabilità di Bari.

Il Concessionario dovrà avvisare il Compartimento della Viabilità di Bari del giorno in cui avrà completamente ultimati i lavori per le opportune eventuali contestazioni da parte del Compartimento stesso.

Articolo 13^o

Il Concessionario dovrà riparare prontamente tutti i danni che in dipendenza della esecuzione, manutenzione, sussistenza, uso, variazione e rimozione delle opere concesse potessero derivare sia alla

Il Concessionario avrà l'obbligo di reintegrare il deposito cauzionale in ogni momento a semplice richiesta del Compartimento della Viabilità di Bari, tutte le volte che detto deposito fosse ridotto in misura insufficiente a garantire tutto quanto sopra detto.

Tale deposito sarà restituito, ove nulla-osti, allo scadere della concessione.

Articolo 20°

Il Concessionario per ogni effetto della presente concessione, elegge il proprio domicilio in Bari - Via Cairoli, 42 e sottoscrive per accettazione il presente atto.

Bari, 11 28 OTT. 1974

PER ACCETTAZIONE

IL CONCESSIONARIO

F.to illeggibile

f.to IL CAPO COMPARTIMENTO
PRIMO DIRIGENTE
(Dr. Ing. Giorgio Vinci)



REGISTRATO a DARI il

al N° 56655 A/P

Mod.

Vol.

Esatto L.

Per Copia Conforme
IL CAPO SEZIONE
(Dott. Ing. Felice Santini)

12 NOV. 1974

8400 (ottobre 1974)